

Prof. n. 15783 / del 31-7-17

STUDIO LEGALE

Vito Perrelli

Via Pisacane, 11 - tel. 080/4688594
70019 TRIGGIANO (BA)

li, 28 luglio 2017

Spett.le Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio contenzioso

rimessa via pec

dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it

Spett.le Ufficio Scolastico Regionale per la
Puglia

rimessa via pec

drpu@postacert.istruzione.it

Spett.le Ambito Territoriale per la Provincia
di BARI

rimessa via pec

uspba@postacert.istruzione.it

Oggetto: Ricorso avverso mancato trasferimento su mobilità per a.s. 2017-18 – Pastore Rosa scuola secondaria di secondo grado - Istanza ex art. 135 e segg. CC.N.L. per tentativo di conciliazione

La professoressa PASTORE ROSA, nata il [redacted] a [redacted] ed [redacted] residente in Via [redacted] [redacted], (C.F.: [redacted]), che con la sottoscrizione della presente conferisce – altresì – al deducente avvocato espresso mandato professionale a rappresentarla –ove necessari- nella procedura di cui all'oggetto, eleggendo all'uopo domicilio presso il proprio studio legale in Triggiano alla Via Pisacane n°11 (dichiarando, inoltre, di voler ricevere le relative notifiche all'indirizzo di posta elettronica certificata vito.perrelli@pec.it –ai sensi degli articoli 125, primo comma, del codice di procedura civile e 16, comma 1bis, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546), premesso che:

-è docente a tempo indeterminato, presso l'ITE "VITALE GIORDANO" di Bitonto, BATD220004, per la classe di concorso A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI INFORMATICA, e ha partecipato alla mobilità per l'anno scolastico 2017-18, inviando regolare domanda nei termini e con le modalità previste, la stessa è appartenente ad una classe di concorso, la A066, in esubero a livello regionale. Inoltre, è stata dichiarata soprannumeraria, nella sede di titolarità, l' IIS "Marco Polo" di Bari, nell'anno scolastico 2009-2010 e ha richiesto, per ogni anno del settennio successivo, con istanza di trasferimento, il rientro nell'Istituto di precedente titolarità, e ciò anche nelle domande di utilizzazione e assegnazione provvisorie.

La stessa, altresì, è stata utilizzata per anni 6, anche in altra classe di concorso, perché in possesso del prescritto titolo di studio, sempre presso l' "IIS Marco Polo di Bari".

Nell'anno scolastico 2016-17, la professoressa Pastore, è stata trasferita -d'ufficio- nell'attuale sede di titolarità, l'ITE V. Giordano di Bitonto.



Nella domanda di trasferimento dell'anno in corso, la professoressa Pastore, ha ribadito la richiesta di rientro sulla sua sede di titolarità, l'IIS Marco Polo di Bari", e nell'esercizio di una facoltà attribuitale dall'ordinanza, ha inserito, al secondo posto, ovvero immediatamente dopo, la preferenza relativa all'ITE De Viti De Marco" di Triggiano (Ba), cittadina, ove, tra l'altro, risiede.

Il 7 luglio 2017, l'Ambito territoriale per la Provincia di Bari, ha reso pubblico il prospetto organico titolari e disponibilità per la scuola secondaria di II° grado, per l'Anno Scolastico 2017/18, in cui risultava disponibile una cattedra interna sulla classe di concorso A066 presso l'ITE De Viti De Marco" di Triggiano (Ba), per effetto del pensionamento della titolare.

Il 20 luglio 2017, la professoressa Pastore apprendeva da una comunicazione e-mail del Ministero della Pubblica Istruzione, che non otteneva, ovvero non era stato disposto il "movimento richiesto" ovvero a) il rientro sulla sua sede di titolarità e b) neanche il trasferimento -richiesto- presso "l'ITE De Viti De Marco" di Triggiano (Ba).

Orbene, scorgendo il prospetto generale dei trasferimenti per la scuola secondaria di secondo grado, pubblicato sul sito dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bari, il 20/07/2017, la professoressa Rosa Pastore constatava che la cattedra sulla classe di concorso A066 presso l'ITE De Viti De Marco" di Triggiano (Ba), che -come poc'anzi dedotto- era disponibile, non era stata assegnata.

Si converrà circa la manifesta anomalia: di tal chè, la mia assistita, formula istanza finalizzata a conoscere le motivazioni della mancata assegnazione di tale cattedra e, nel contempo, non si esime dal porre alla attenzione dei destinatari della presente il depauperamento delle cattedre di cui alla classe di concorso A066 disponibili nella provincia di Bari, attribuite ad altre classi di concorso e che, all'evidenza, ha penalizzato e penalizza i docenti titolari e aventi diritto per anzianità di servizio e superamento del concorso a cattedra, come, nel caso di specie, la mia assistita.

Tutto ciò premesso, la professoressa Rosa Pastore, e, ove occorra, il sottoscritto nel suo interesse,

CHIEDE

che codesta Amministrazione proceda:

1) nell'esercizio del più ampio e generale potere di autotutela, al riesame e alla verifica della sua posizione e alla conseguente rettifica, e, quindi, correzione del -sicuro- errore ovvero refuso informatico e/o della valutazione e di disporre, per l'effetto, sussistendone i presupposti, il movimento richiesto di trasferimento sulla cattedra riguardante la classe di concorso A066 presso l'ITE De Viti De Marco" di Triggiano (Ba),

2) inoltre a porre nella disponibilità della deducente gli atti relativi alla procedura di mobilità in narrativa richiamata, di cui all'evidenza, e formula contestuale istanza.

Trattandosi di materie afferenti la mobilità e apparendo evidente e manifesta la lesione del diritto della professoressa Pastore al movimento richiesto ovvero al trasferimento sulla cattedra riguardante la classe di concorso A066 presso l'ITE De Viti De Marco" di Triggiano (Ba), si fa istanza e, quindi, si

CHIEDE

di esperire il tentativo di conciliazione di cui alla procedura di cui all'art 135 e segg. prevista del CCNL del 29/11/2007, al fine di ottenere il provvedimento richiesto di trasferimento sulla cattedra riguardante la classe di concorso A066 presso l'ITE De Viti De Marco" di Triggiano (Ba), posto che in capo all'istante sussistono i presupposti soggettivi ed oggettivi, e che la vacanza della cattedra presso l'ITE De Viti De Marco" di Triggiano (Ba), consegua, si ribadisce, alla messa in quiescenza della titolare.

Si resta in attesa di riscontro alle istanze tutte formulate.

Con ogni più ampia, riserva di diritti e ragioni.

28/07/2017

(Prof.ssa Rosa PASTORE)

(Avv. Vito Penelli)

